

Ora, il Tempio deve essere liberato dalle serpi

Messaggio del 18.02.1995

-” Figli cari, sapete qual’è la stella che brilla di più nel cielo della vita? È quella che riesce a farsi spazio attraverso la densa cortina, formata da grossi nuvoloni neri. È così dunque, che le delusioni... i dispiaceri... le sofferenze..., non devono costituire un ostacolo, al vostro peregrinare verso la salvezza.

Il concime dà consistenza alla terra...le spine impreziosiscono la rosa...la morte dona la vita! È più facile che un cuore, oppresso dalla stanchezza e dalla solitudine spirituale, percepisca la Mia viva presenza... figli cari! Non permettete dunque MAI allo sconforto di sopraffarvi... ma piuttosto usatelo per rivelare la vostra presenza tra le anime più bisognose della protezione e del conforto Divino.

Il Padre non nega MAI il Suo aiuto, e la Sua misericordia non conosce limiti. Vi è stato concesso un patrimonio di amore...è un bene che possiede mille sfumature!

Così come è sufficiente assaggiare un acino di un grappolo d’uva, per giudicare se è un’annata buona o no... così, al Padre, sarà sufficiente una piccola testimonianza di un attimo di vita, vissuto esclusivamente in funzione dell’amore, per aprire a quell’anima il Regno dei Cieli.

Figli Miei, non è soltanto chi fa, o pensa del male, che è nella colpa: procura grande offesa al cuore del Signore, anche colui che vede il male... e l’ignora, o ne prende atto, ma non fa nulla per debellarlo...o peggio ancora, lo avalla per vigliaccheria..., ben sapendo di essere nell’errore!

Quando chiudete gli occhi per non vedere, acquistano maggiore potenza quelli dell’anima... e la coscienza comincia a rimordervi, fino a che non ammettete (almeno a voi stessi), di essere stati i protagonisti di un errato comportamento. È nel riconoscere il vostro peccato, che voi ristabilirete l’armonia nel vostro cuore. È nel pozzo dell’umiltà, che voi potrete abbeverarvi per saziare la vostra sete di Verità.

Anime Mie, tamponatevi le vostre ferite... ma sorridete al vostro domani, perchè, da quelle piaghe, entrerà una luce purificatrice che ritempererà le vostre anime e le alleggerirà da tutte le vostre colpe.

Voi siete malati? IO vi guarirò. Voi siete affamati? IO vi nutrirò. Voi siete rattristati? IO vi consolerò.

I vostri fratelli hanno perso la fiducia? Voi arricchiteli con la vostra speranza. Il mondo intorno a voi è scoraggiato? Donate la forza che vi dà la fede. I sofferenti invocano la morte? Fate conoscere loro la «vera vita»... quale sublimazione dell’anima, sul dolore fisico.

Non sia un bacio a comprare il vostro cuore... ma sia il vostro cuore a baciare le anime che si perdono e a conquistarle per il Signore. «E in quell’istante, accostatosi a Gesù, disse: - Ti saluto, Maestro... e Gli dette un lungo bacio - Ma Gesù gli disse: - amico, cosa sei qui a fare? - Allora, avvicinandosi, Gli misero le mani addosso e Lo presero.» (Matteo 26, 49 - 50)

Siate testimoni della Mia Fede. Seppellite nei vostri ricordi le ombre del Male...Giuda ha bussato anche alla vostra porta... e a lui non avete esitato ad aprire.

**Ora il Tempio deve essere liberato dalle serpi...
la Gloria di Dio deve trionfare,
e i nomi delle anime elette sono già scritti nei Cieli.**

Se il vostro cuore è gonfio di amore puro... siate fiduciosi: non c’è foglia, caduta nel Giardino Celeste, che venga persa! Vi amo, figli dilette...siate gioiosi, forti e costanti. IO sono il *vostra* Gesù.